



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

FONDATA NEL 1869 - ENTE MORALE R.D. 8 SETTEMBRE 1896 N. CCCLXV

Prot. N. 5063/OT/RM/Prom.

Roma, 20.03.2003

Ai PRESIDENTI DEI COMITATI
REGIONALI

- LORO INDIRIZZI

E, per competenza:

Ai DD.TT.RR. GG

Ai DD.RR.GIURIA GG

- LORO INDIRIZZI

OGGETTO: Indicazioni valutazione Programmi 2003

Si trasmettono alcune indicazioni sulla valutazione dei Programmi 2003, redatte dalla D.T.N., prof.ssa Elisabetta Mastrostefano, da considerarsi operative per tutte le gare regionali e nazionali della Sezione Ginnastica Generale in programma nel 2003..

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Quargnali)

La Direttrice Tecnica Nazionale Ginnastica Generale

15 marzo 2003

Ai DTRGG
Ai DRGiuria GG
LORO INDIRIZZI

OGGETTO: invio indicazioni per la valutazione dei programmi 2003 Ginnastica Generale.

Vi invio, in allegato, alcune indicazioni sulla valutazione dei Programmi 2003 di Ginnastica Generale.

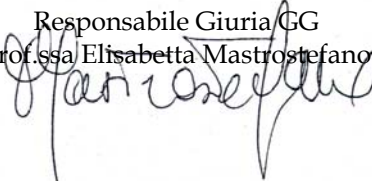
- Norme Generali
- Parametri di valutazione per gli elementi tecnici degli allegati
- Trofeo GYMTEAM
- Scheda di dichiarazione (unica) per Mare di Ginnastica
- 3 Schede di dichiarazione per il Trofeo GYMTEAM (collettivo; minitrampolino; progressione acrobatica).

Queste indicazioni rappresentano una stesura organica di quanto ampiamente discusso prima con i DTR GG nella riunione del 17 novembre 2002, e in seguito con i DRGiuria GG nella riunione dell' 8 febbraio 2003.

Tali indicazioni sono da considerare operative dalla fase regionale alla fase nazionale di tutte le gare di Ginnastica Generale in programma nell'anno 2003.

Vi ringrazio per la consueta disponibilità a collaborare e Vi auguro buon lavoro

La DTNGG
Responsabile Giuria GG
Prof.ssa Elisabetta Mastrostefano



In allegato:

1. Indicazione sulla valutazione dei programmi 2003 (9 pagg.)
2. Scheda dichiarazione Mare di Ginnastica (unica)
3. 3 schede dichiarazione Trofeo GYMTEAM.

INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI 2003

Qui di seguito sono riportate le indicazioni per la valutazione dei programmi tecnici di Ginnastica Generale 2003, così suddivise:

- 1) **NORME GENERALI**
- 2) **PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER GLI ELEMENTI TECNICI DEGLI ALLEGATI**
- 3) **NORME DI VALUTAZIONE PER IL GYMTEAM**
- 4) **SCHEDE DICHIARAZIONE GYMTEAM (3 schede) + MARE DI GINNASTICA (unica)**

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento al Codice di valutazione delle attività (quadriennio 2001-2004) a cura del prof. Massimo Monticelli, allegato a "Il Ginnasta" n°3/2001.

1. NORME GENERALI

- Tutte le penalizzazioni del Codice di valutazione 2001-2004 da P.0,50 (pag. IV-V) passano a P.0,30.
- C2 (Coppa Italia) **solo per la rappresentativa AM** (nel 2003 le fasce di età sono 2: giovanissimi + ragazzi e giovani). Per la fascia di età giovanissimi + ragazzi la richiesta è la seguente:
Fase provinciale e regionale
esercizio collettivo (6 ginnasti): 5 elementi obbligatori (all.1) punteggio max.9,50 ogni ginnasta
per le progressioni: 2 A + 3 B (all.4) (punteggio max.9,50 = elementi P.4 + esecuzione P.5,50)
volteggio (all.n°4) p.8; p.8,50; p.9; p.9,50
Fase nazionale
esercizio collettivo (6 ginnasti): 5 elementi obbligatori (all.1) punteggio max.9,50 ogni ginnasta
per le progressioni: 2 A + 3 B (all.4) (punteggio max.10 = elementi P.4 + esecuzione P.6)
volteggio (all.n°4) p.8; p.8,50; p.9; p.9,50
questo aggiustamento si rende necessario per poter fare la classifica individuale unica con i ginnasti provenienti dalla C1 (vd. Programma e regolamento 2003 pag.107).
Le rappresentative di AM della C2 che partecipano alla classifica collettivo + progressioni devono essere composte da un minimo di 6 ginnasti a un massimo di 11 (il minimo di 4 ginnasti si intende riferito alle squadre provenienti dalla C1 che, nella fase nazionale, parteciperanno solo alla classifica delle progressioni agli attrezzi).
- Per la C2 (Coppa Italia) una difficoltà B può sostituire una A (allegato n°2), ma non viceversa (pag. VIII codice di valutazione 2001-2004).
Nel Mare di Ginnastica una difficoltà B **non** può sostituire una A, né viceversa, diversamente si viene penalizzati per "errata dichiarazione" (vd. parametri di valutazione 2003).
- TROFEO TOPOLINO: l'attrezzo occasionale, non codificato, è obbligatorio. La mancanza di attrezzo verrà penalizzata di P.1 per ciascun ginnasta componente la squadra (per un totale di P. 6). Per le penalità sull'uso dell'attrezzo si rimanda alle regole generali di coreografia del Codice di valutazione 2001-2004.

2. PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER GLI ELEMENTI TECNICI DEGLI ALLEGATI

FACILITAZIONI

Se durante l'esecuzione di un movimento vi è una qualsiasi facilitazione, questa comporta una penalità di 0,30 fisso.

N.B. nello stesso movimento la penalità per facilitazione e altra penalità possono essere sommate (se entrambe presenti).

ATTEGGIAMENTI DEL CORPO

L'atteggiamento del corpo, sia nell'esecuzione dei salti artistici che in quelli acrobatici, deve essere mantenuto almeno per il 50% del salto stesso, pena il non riconoscimento del salto stesso.

Raggruppato: angoli cosce-busto e cosce-gamba uguali o inferiori a 90°.

Carpiato: angolo cosce-busto uguale o inferiore a 90°. Gli arti inferiori in atteggiamento lungo.

Teso/Teso rovesciato: allineamento di tutti i segmenti corporei. Corpo in atteggiamento lungo.

CONTINUITA'

Le progressioni devono avere carattere di continuità, cioè gli elementi devono essere collegati fra loro senza interruzioni o con l'utilizzo di elementi di collegamento (coreografici o tecnici). La mancanza di continuità superiore a 3" (prima dei salti acrobatici o degli elementi tecnici) sarà penalizzata 0,10 ogni volta.

MUSICA

Nelle progressioni individuali (vedi Mare di Ginnastica R) è possibile utilizzare la musica. Alla fase Nazionale e se necessario anche in altre fasi, potrebbe non essere consentito l'uso della musica per motivi organizzativi.

ERRATA DICHIARAZIONE *dove previsto dal Programma Regolamento corrente*

Se gli elementi tecnici eseguiti non corrispondono a quelli dichiarati o vengono eseguiti in ordine diverso da quello dichiarato è prevista una penalità di 0,30.

FUORI TEMPO *(Mare di Ginnastica)*

Se il/la ginnasta termina la sua progressione oltre il limite di tempo massimo consentito, gli elementi eseguiti oltre detto limite non verranno considerati né valutati.

In aggiunta verrà data una penalità di 0,30 per superamento del tempo regolamentare (vd. variazioni al "Codice di valutazione delle attività").

CAPOVOLTA ROTOLATA AVANTI

E' un rotolamento per punti successivi sul dorso.

Si parte con l'appoggio della nuca al suolo o sulla trave, e il rotolamento deve essere completato senza interruzioni. L'elemento si conclude con lo stacco del bacino dal suolo/trave.

Alla trave viene considerata valida, in caso di caduta, solo se un piede arriva sulla trave e il bacino si solleva dalla stessa *prima che il secondo piede venga appoggiato a terra* o, in caso di arrivo in squadra divaricata, il bacino si sollevi prima dell'appoggio di un piede a terra.

Abbracciare sotto la trave (dita in presa sul piano inferiore) sarà penalizzato con 0,30 per facilitazione più un eventuale 0,30 se c'è anche una interruzione di rotolamento. L'aiuto degli arti superiori per la risalita verrà penalizzato di 0,30 per facilitazione.

CAPOVOLTA ROTOLATA DIETRO

E' un rotolamento per punti successivi sul dorso.

Si parte con l'appoggio del bacino al suolo o sulla trave, e il rotolamento deve essere completato senza interruzioni. L'elemento si conclude con lo stacco della nuca dal suolo/trave.

Alla trave viene considerata valida, in caso di caduta, solo se un piede arriva sulla trave e la nuca si stacca dalla stessa *prima che il secondo piede venga appoggiato a terra.*

Abbracciare sotto la trave: vedi capovolta rotolata avanti.

CAPOVOLTA ALL'APPOGGIO

in entrata alle parallele asimmetriche/sbarra: è consentito l'utilizzo di una pedana purché le spalle del/della ginnasta non superino lo staggio inferiore dell'attrezzo (ginnasta in piedi sulla pedana). Un saltello di preparazione nell'esecuzione dell'elemento comporta la perdita dell'elemento stesso, in quanto l'esercizio inizia con lo stacco dei piedi dal suolo/pedana.

ROTOLAMENTI DEL CORPO

L'interruzione del rotolamento è penalizzata con 0,30 fisso.

ESECUZIONI DINAMICHE o DI FORZA

Gli elementi che prevedono l'esecuzione dinamica o di forza eseguiti in modo stentato sono penalizzati di 0,30 ogni volta.

ARABESQUE

La posizione è soddisfatta se la gamba libera dietro, forma un angolo con la gamba a terra uguale o superiore a 60°. Il busto deve essere in posizione eretta.

ATTITUDE

La posizione è soddisfatta se la gamba libera dietro, forma un angolo con la gamba a terra uguale o superiore a 60° e l'angolo gamba-coscia della gamba dietro è di 90°. Il busto è eretto.

GRAND ECART (LATERALE, FRONTALE O CON BUSTO ALL'ORIZZONTALE)

La posizione è soddisfatta se l'angolo di apertura fra le gambe è compreso tra 150° e 180°. E' penalizzato fino a 0,30 se l'apertura è inferiore a 150° fino a 120°.

Se l'angolo è inferiore a 120° l'elemento non verrà riconosciuto.

Tutti gli equilibri devono avere una forma ben fissata e tenuta per almeno 2" .

SALTI ARTISTICI

Norme generali

In tutte le esecuzioni l'angolo di deviazione rispetto all'esecuzione ideale non dovrà essere oltre i 30° se non diversamente e chiaramente indicato (*penalità fino a 0,30*).

L'elevazione di un salto deve essere sufficiente per valutare distintamente l'atteggiamento in fase di volo.

✓ *SALTO GIRATO*

è riconosciuto se sia la prima gamba che la seconda sono almeno parallele al terreno.

✓ *ENJAMBÉE*

È riconosciuto tale e senza penalità se l'angolo di apertura delle gambe è 150°. È penalizzato fino a 0,30° se l'apertura è da 120° a 150°.

Se l'angolo è inferiore ai 120° l'elemento non verrà riconosciuto.

✓ *ENJAMBÉE CON CAMBIO*

Deve soddisfare la condizione sopra citata dopo il cambio. Nella prima parte l'angolo deve raggiungere almeno 90°: sotto tale angolo l'elemento non viene riconosciuto.

✓ *ENJAMBÉE EN TOURNANT*

Deve soddisfare le stesse condizioni sopra citate.

✓ *SALTO DEL CERVO E CERVO FLESSO*

L'angolo di apertura fra le gambe segue gli stessi criteri dell'enjambée si deve poi aggiungere la flessione della gamba anteriore e solo nel cervo flesso anche di quella posteriore. Per quanto riguarda quest'ultima deve essere eseguita in modo tale che il piede risulti almeno in linea con le spalle; in caso contrario l'elemento non è riconosciuto valido.

✓ *SALTO DEL GATTO, COSACCO, SFORBICIATA TESA*

L'angolo cosce-busto deve essere uguale o inferiore a 90°. Se uno solo degli angoli tra coscia e busto è tra 90° e 120° la penalità sarà fino a 0,30; entrambe le cosce con angolo superiore a 90°, salto nullo.

✓ *SALTO CARPIO A GAMBE UNITE/DIVARICATE*

L'esecuzione corretta prevede le gambe parallele al terreno e il busto eretto: errori in difetto fino a 30° verranno penalizzati fino a 0,30, oltre l'elemento non verrà riconosciuto.

PIVOTS

L'elemento verrà riconosciuto valido se non vi sarà una differenza in difetto o in eccesso di 45° (1/4 di giro), con penalizzazione fino a 0,30.

In caso di pivot specifici (pivot passè – arabesque - attitude...) la forma va mantenuta per l'intera rotazione (360° - 720°) in caso contrario verrà penalizzato fino a 0,30.

L'esigenza non sarà rispettata e quindi l'elemento non riconosciuto valido se la forma è mantenuta solo per metà rotazione.

ACROBATICA

Per i criteri generali di valutazione delle capacità acrobatiche vd. pag.VI (indicazioni 2001/2004 prof. Monticelli)

PASSI

Ogni passo eseguito all'arrivo di un elemento e/o per riprendere un attrezzo viene penalizzato 0,10 fino ad un massimo di 0,30.

CADUTE

La caduta da un attrezzo o sull'attrezzo stesso viene penalizzata con 0,30 fisso. La caduta di un piccolo attrezzo con ripresa senza spostamento o con un passo viene penalizzata di 0,10 ogni volta + 0,10 per ogni passo in più per riprendere l'attrezzo con un massimo di 0,30 totale.

USCITE

Viene considerata uscita una qualunque parte del corpo o di un piccolo attrezzo o di un attrezzo occasionale che tocca lo spazio oltre la linea di delimitazione (che viene considerata zona di lavoro). Nel caso di esecuzione su spazi limitati e codificati (es. striscia m. 12 x 2), le uscite del NASTRO sono consentite e non penalizzate.

TUFFO: il tuffo deve essere eseguito con i segmenti corporei in allineamento durante la fase di volo. La squadratura del corpo fino a 30° è penalizzata fino a 0,30, oltre i 30° l'elemento non verrà riconosciuto.

VERTICALI e tutti gli elementi che terminano o passano in verticale: la tolleranza massima ammessa è di 30° in difetto o in eccesso, con penalizzazione fino a 0,30.

TWIST: La posizione dei piedi per iniziare l'esecuzione del twist potrà essere ruotata al massimo 30° rispetto all'arrivo corretto dell'eventuale elemento tecnico che lo precede. Se entro 30° penalizzazione fino a 0,30. Oltre, l'elemento non verrà riconosciuto.

FIORETTO, CONTROFIORETTO, GUIZZO: l'uscita è soddisfacente se il bacino arriva almeno all'altezza dello staggio. Se sotto, fino a 30° penalità fino a 0,30. Oltre i 30° sotto, l'elemento non verrà riconosciuto.

OSCILLAZIONI ALL'ORIZZONTALE anche brachiali: per *oscillazione* si intende un'andata e un ritorno (uno solo dei due movimenti è una semioscillazione). Sia all'andata che al ritorno il busto dovrà trovarsi parallelo al suolo. Una deviazione in difetto fino a 30° sarà penalizzata fino a 0,30. Oltre i 30° sotto l'orizzontale, l'elemento non verrà riconosciuto.

Nelle semioscillazioni l'angolo busto-arti inferiori non potrà superare i 30° in difetto o in eccesso (penalità fino a 0,30).

KIPPE LUNGA/BREVE, TEMPO DI KIPPE dalla sospensione brachiale: se la conclusione dell'elemento è in seduta a gambe divaricate, non sarà riconosciuto se la posa delle gambe avviene prima dello stacco degli omeri dagli staggi (o prima che le braccia abbiano formato un angolo di almeno 30° con gli staggi).

SQUADRA a gambe tese/divaricate: tolleranza massima, in difetto o in eccesso, di 30° (penalità fino a 0,30).

N.B. la squadra a gambe divaricate è riconosciuta solo se eseguita con le braccia poste tra le cosce.

VOLTEGGIO E SALTI AL MINITRAMPOLINO:

Si prendono in considerazione le seguenti fasi:

1^ fase-	<i>Cavallo:</i>	dalla battuta all'appoggio (primo volo)
	<i>Minitrampolino:</i>	fase ascendente
2^ fase-	<i>Cavallo:</i>	fase di appoggio e spinta in antepulsione
	<i>Minitrampolino:</i>	esecuzione tecnica
3^ fase-	<i>Cavallo:</i>	secondo volo, dallo stacco all'arrivo al suolo
	<i>Minitrampolino:</i>	fase discendente
4^ fase-	Arrivo al suolo	

Se c'è aiuto nella 1^ e nella 2^ fase, SALTO NULLO.

Se c'è aiuto nella 3^ e 4^ fase il valore del salto verrà dimezzato e dal rimanente verranno detratte le eventuali penalità.

Al MINITRAMPOLINO, in tutti i salti che non prevedono alcun tipo di rotazione ed in tutti quelli che prevedono rotazioni solo attorno l'A/L, il baricentro dovrà salire almeno all'altezza delle spalle. Se ciò non si verifica, la penalità relativa arriva fino a 0,30.

Al volteggio e al minitrampolino, le rincorse che terminano toccando la pedana o il cavallo o il minitrampolino comportano l'attribuzione del punteggio 0 per quel salto.

Se invece la rincorsa termina, senza l'esecuzione del salto, senza toccare l'attrezzo, si ha diritto ad una rincorsa supplementare.

ELEMENTI ESEGUITI IN COORDINAZIONE CON I PICCOLI ATTREZZI:

LANCI: se il lancio deve essere eseguito in coordinazione con un elemento corporeo l'esigenza sarà rispettata se questi sarà effettuato contemporaneamente all'elemento .

RIPRESE: se la ripresa è coordinata ad un qualsiasi elemento corporeo l'esigenza è rispettata se sarà effettuata contemporaneamente all'elemento; se l'attrezzo cade ma dopo essere stato toccato, l'elemento sarà riconosciuto valido ma penalizzato fino a 0,30. Se, invece, l'attrezzo cade perché la traiettoria è completamente inesatta l'elemento non è riconosciuto valido.

ALTRI MANEGGI DEI PICCOLI ATTREZZI: l'esigenza è rispettata ma penalizzata fino a 0,30 se il maneggio è eseguito per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'elemento corporeo. E' invece ritenuto non valido l'elemento il cui maneggio non rispetta le caratteristiche richieste (circondazioni invece che giri; serpentine invece che spirali, lancio piatto invece che ribaltato...); è penalizzato, secondo la gravità dell'errore, fino a 0,30 ma comunque ritenuto valido se l'esecuzione dell'elemento attrezzo non rispetta i piani richiesti.

TECNICA CON L'ATTREZZO (CASI PARTICOLARI):

ATTREZZO STATICO: se l'attrezzo rimane fermo durante l'esecuzione di un elemento corporeo con esigenza specifica il valore dell'elemento non verrà riconosciuto; in generale la staticità è penalizzata ogni volta 0,10.

NODO NEL NASTRO: il nodo è penalizzato 0,10 se si scioglie subito dopo o se si verifica per una piccola parte dell'esercizio, al contrario è penalizzato 0,30 se interessa gran parte dell'esercizio stesso . A queste penalità vanno comunque aggiunte tutte le penalità relative ai falli che ne conseguono. Caso analogo è il NODO NELLA FUNE.

3.TROFEO GYMTEAM (Giovani – Giovani/senior)

OGNI SQUADRA PER QUESTA GARA POTRÀ RAGGIUNGERE UN PUNTEGGIO
MASSIMO DI **P. 30,00**, CHE SARA' LA SOMMA DI

COLLETTIVO A CORPO LIBERO	MAX p. 10,00
MINITRAMPOLINO	MAX p. 10,00
PROGRESSIONE ACROBATICA AL SUOLO	MAX p. 10,00

Collettivo al Corpo libero

Coreografia libera della durata da 1'00" a 1'30" con elementi richiesti.

Indipendentemente dal numero dei componenti della squadra (4/7) **il punteggio di partenza dell'esercizio collettivo a corpo libero è sempre di p.10,00** in quanto si giudica il "team" come se fosse un'unica entità ed è così suddiviso:

• Composizione	totale p.3,00
Penalizzazioni generali.....	p.2,00 così suddivisi:
Scelta degli elementi	fino a p.0,50
Collegamenti	fino a p.0,50
Variatione della musica e corrispondenza con il movimento	fino a p.0,50
Movimenti su vari piani e direzioni	fino a p.0,50
Penalizzazioni specifiche.....	p.1,00 così suddivisi:
Elementi coppie o terziglie	p.0,50
4 formazioni	p.0,50
(essendo queste ultime penalità inerenti la composizione non sono intese "fino a", infatti se manca l'elemento a coppie o a terziglie tolgo 0,50 secco, se manca anche solo 1 formazione non ho rispettato l'esigenza compositiva e tolgo lo 0,50 tutto intero).	

• Difficoltà	max p.2,40
Giri (2 differenti)	p.0,80 (0,40 ognuno)
Salti artistici (2 differenti)	p.0,80 (0,40 ognuno)
Equilibri (2 differenti)	p.0,80 (0,40 ognuno)

• Esecuzione	totale p.4,60
Nell'esecuzione viene valutata la tecnica esecutiva degli elementi e dei movimenti scelti, ricordando che ciascun elemento deve essere eseguito in maniera definita, precisa e corretta.	
Se gli elementi tecnici richiesti (difficoltà) vengono eseguiti da almeno il 50% della squadra valuto l'errore nella voce "esecuzione"; se più del 50% non esegue l'elemento richiesto valuterò il fallo nella voce "difficoltà", in questo caso togliendo il valore della difficoltà mancante. Nelle squadre di n° dispari si arrotonda per eccesso (squadra di 5 ginnasti, almeno 3 devono eseguire la difficoltà; squadra di 7 ginnasti, almeno 4 devono eseguire la difficoltà)	

IL BONUS NELL'ESERCIZIO COLLETTIVO AL SUOLO NON VERRA' APPLICATO

Minitrampolino

Per il minitrampolino l' **ondata** è costituita dalla successione dei tre **salti** che i 3 ginnasti eseguono (un ginnasta parte entro l'arrivo del compagno che lo precede).

La prova al minitrampolino è costituita da tre **ondate** per un totale di 9 salti.

A ogni **ondata** di salti viene attribuito un punteggio max di 9,80 così ottenuto:

Composizione		p. 2,00
Difficoltà	max	p. 3,00
Esecuzione		p. 4,80
Totale		<hr/> p. 9,80

• **Composizione** **p. 2,00** così divisi:

Scelta elementi (variazione degli elementi nelle diverse ondate)	fino a p.0,50
Ondata non conforme alle richieste tecniche	fino a p.0,50
Scelta di elementi corrispondenti alla maturità e abilità del ginnasta	fino a p.0,50
Intensificazione	p.0,50

(per intensificazione di una ondata si intende un aumento progressivo del valore della difficoltà **dei salti**: se c'è viene attribuito il valore di p. 0,50, se non c'è non gli viene attribuito).

• **Difficoltà** **max p. 3,00**

Il valore della difficoltà per ciascuna **ondata** è dato dalla somma del valore dei tre salti diviso 3.

Esempio di attribuzione della voce difficoltà:

I tre ginnasti effettuano tre salti di una ondata, es.: il primo ha valore 1,8, il secondo ha valore 2,0, il terzo ha valore 2,4; quindi $(1,8+2,0+2,4):3=2,06$ valore difficoltà dell'ondata

• **Esecuzione** **max p. 4,80**

Nell'esecuzione viene valutata la tecnica esecutiva degli elementi e dei movimenti scelti, ricordando che ciascun elemento deve essere eseguito in maniera definita, precisa e corretta.

Il **punteggio finale** della prova al minitrampolino è ottenuto dalla media dei punteggi (arrotondato alla prima cifra decimale) delle tre ondate più il valore del bonus: il punteggio massimo che ciascun team può raggiungere è **p.10,00**

Esempio: prima ondata p. 7,60; seconda ondata p. 8,90; terza ondata p. 9,30; quindi **$(7,60+8,90+9,30):3=8,60+0,20$ bonus=8,80 punteggio finale del team**

• **Bonus** **p. 0,20** divisibile in:

Esecuzione particolarmente virtuosa (senza grossi falli max.0,30)	p.0,10
Elementi di difficoltà superiore a quelli descritti, eseguiti senza penalità	p.0,10

Il bonus viene assegnato sempre alla squadra e non al singolo ginnasta.
Il bonus viene assegnato da ogni giudice sul proprio punteggio finale della disciplina.

NOTE:

1. Il salto con valore più alto deve seguire quello con valore più basso.
2. Per facilitare il lavoro delle giurie gli elementi scelti per il programma "gymteam" dovranno essere descritti con il valore delle difficoltà, sulla scheda di dichiarazione che verrà fornita prima dello svolgimento della gara.

Progressione acrobatica al suolo

Per la progressione acrobatica l' **ondata** è costituita dalla successione di tre **serie di tre** elementi tecnici (la serie è costituita dai tre elementi tecnici eseguiti da ciascun ginnasta), per un totale di 9 elementi ciascuna ondata (il ginnasta parte entro l'arrivo del compagno che lo precede).

Per ogni team le **ondate** sono tre.

A ogni **ondata** viene attribuito un punteggio max di p. 9,80 così ottenuto:

Composizione		p. 2,00
Difficoltà	max	p. 3,00
Esecuzione		p. 4,80
Totale		<hr/> p. 9,80

• **Composizione** **p. 2,00**

Scelta elementi (variazione degli elementi nelle diverse ondate)

così divisi:

fino a p.0,50

Ondata conforme alle richieste tecniche

fino a p.0,50

Scelta di elementi corrispondenti alla maturità e abilità del ginnasta

fino a p.0,50

Intensificazione

p.0,50

(per intensificazione di una ondata si intende un aumento progressivo del valore della difficoltà **delle** serie riferito all'elemento con valore più alto: se c'è viene attribuito il valore di p. 0,50, se non c'è non gli viene attribuito).

• **Difficoltà** **max p. 3,00**

In ogni serie dei tre elementi (scelti dalle griglie dell'allegato n°5) viene considerato per il valore , l'elemento con valore più alto.

Il valore della difficoltà per ciascuna **ondata** è dato dalla somma del valore dei tre elementi (l'elemento con valore più alto per ogni **serie**) diviso 3.

Esempio di attribuzione della voce difficoltà:

I 3 ginnasti eseguono i 9 elementi di una ondata, l'elemento che ha valore più alto per il primo ginnasta è quello di p.2,0, per il secondo è quello di p. 2,8, per il terzo è quello di p.3,0: quindi $(2,0+2,8+3,0):3= 2,6$ valore difficoltà dell'ondata

• **Esecuzione** **max p. 4,80**

Nell'esecuzione viene valutata la tecnica esecutiva degli elementi e dei movimenti scelti, ricordando che ciascun elemento deve essere eseguito in maniera definita, precisa e corretta.

Il **punteggio finale** per la progressione acrobatica al suolo è ottenuto dalla media (arrotondata alla prima cifra decimale) dei punteggi delle tre ondate più il valore del bonus: il punteggio max che ciascun team può raggiungere è: **p.10,00**

Esempio: prima ondata p. 7,60; seconda ondata p. 8,90; terza ondata p. 9,30; quindi $(7,60+8,90+9,30):3=8,60+0,20$ bonus=8,80 **punteggio finale del team**

• **Bonus** **p. 0,20**

divisibile in:

Esecuzione particolarmente virtuosa (senza grossi falli max.0,30)

p.0,10

Elementi di difficoltà superiore a quelli descritti, eseguiti senza penalità

p.0,10

Il bonus viene assegnato sempre alla squadra e non al singolo ginnasta.

Il bonus viene assegnato da ogni giudice sul proprio punteggio finale della disciplina.

NOTE:

1. La successione con valore più alto deve seguire quella con valore più basso.
2. Per facilitare il lavoro delle giurie gli elementi scelti per il programma "gymteam" dovranno essere descritti con il valore delle difficoltà, sulla scheda di dichiarazione che verrà fornita prima dello svolgimento della gara.
3. Gli elementi tecnici di ciascuna ondata si eseguono senza interruzioni e senza passi intermedi (vd. pagina 145 del regolamento 2002). Tuttavia eventuali passi intermedi di ciascuna ondata vanno giudicati COME FACILITAZIONE (vd. parametri di giudizio 2003). Per le serie eseguite con i piccoli attrezzi è prevista la possibilità di max 1 passo intermedio senza incorrere in nessuna penalità.

N° di Gara: _____

MARE DI GINNASTICA

SCHEDA DICHIARATIVA ESERCIZI INDIVIDUALI settore AF AM R

SOCIETA' _____ GINNASTA _____ Esordienti Giovanissimi Ragazzi Giovani Senior

ATTREZZO:

Cod.	Elemento Tecnico	Valore
COMPOSIZIONE (somma dei valori)		
ESECUZIONE (5,00 - penalità)		
PUNTEGGIO		

ATTREZZO:

Cod.	Elemento Tecnico	Valore
COMPOSIZIONE (somma dei valori)		
ESECUZIONE (5,00 - penalità)		
PUNTEGGIO		

ATTREZZO:

Cod.	Elemento Tecnico	Valore
COMPOSIZIONE (somma dei valori)		
ESECUZIONE (5,00 - penalità)		
PUNTEGGIO		

ATTREZZO:

Cod.	Elemento Tecnico	Valore
COMPOSIZIONE (somma dei valori)		
ESECUZIONE (5,00 - penalità)		
PUNTEGGIO		

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: Per gli obbligatori della cat. Esordienti AM, alla voce "elemento tecnico", scrivere OBBLIGATORIO e alla voce "valore": p. 7, p. 8 oppure p. 9.

FIRMA DEL TECNICO _____

PUNTEGGIO TOTALE

Società

Squadra

n°

Qualificazione

Finale

GIOVANI GIOVANI e SENIOR

Composizione		3,00		Elementi	Esecuzione		4,60	
<u>Richieste di base</u>		(2,00)			<u>Richieste specifiche</u>		(1,00)	
Scelta elementi	0,1 - 0,5	Elementi a coppie e/o terzig.		0,5	Lavoro di squadra		Precisione delle formazioni	
Transizioni e collegamenti	0,1 - 0,5	4 formazioni		0,5	Tecnica, ampiezza, postura		Sincronia	
Movimenti: musica e tempo	0,1 - 0,5				Espressività			
Piani e direzioni	0,1 - 0,5							
Formazioni	Penalità			Codice	Penalità			

Elementi	Valore 1	Valore 2	1 + 2
----------	----------	----------	-------

Giri - max 0,80 (almeno 2)			
Salti - max 0,80 (almeno 2)			
Equilibri - max 0,80 (almeno 2)			

DEDUZIONI

Composizione

Esecuzione

**Totale
DIFFICOLTA'**

Valore di partenza

	+ 7,6 =	
--	---------	--

PUNTEGGIO FINALE	
-------------------------	--

Scheda punteggio GYMTEAM / Foglio Giudice PROGRESSIONE ACROBATICA al SUOLO

Società Squadra n° gara
 cat. GIOVANI cat. GIO. + SEN

ONDATA N° 1

(uguale x tutti/e i/le ginnasti/e)

	descrizione difficoltà	valore
ginnasta n°1		
n°2		
n°3		

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà	+	Val. max Esec. + Comp. 6,8	=	totale	-	totale penalità	=	punteggio finale ondata n° 1

ONDATA N° 2

	descrizione difficoltà	valore
ginnasta n°1		
n°2		
n°3		

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà (MEDIA)	+	Val. max Esec. + Comp. 6,8	=	totale	-	totale penalità	=	punteggio finale ondata n° 2

ONDATA N° 3

	descrizione difficoltà	valore
ginnasta n°1		
n°2		
n°3		

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà (MEDIA)	+	Val. max Esec. + Comp. 6,8	=	totale	-	totale penalità	=	punteggio finale ondata n° 3

VALORE DI PARTENZA Ondate (1 + 2 + 3) : 3	+	bonus 0,10 + 0,10 x ondata	-	PASSI IN AGGIUNTA TRA GLI ELEMENTI	=	PUNTEGGIO TOTALE

Scheda punteggio GYMTEAM / Foglio Giudice MINITRAMPOLINO

Società

Squadra

n° gara

cat. GIOVANI

cat. GIO. + SEN

ONDATA N° 1

(uguale x tutti/e i/le ginnasti/e)

ginnasta
n°1
n°2
n°3

descrizione difficoltà

valore

--

--

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà

Val. max
Esec. + Comp.

totale

totale
penalità

punteggio
finale ondata
n° 1

	+	6,8	=		-		=	
--	---	------------	---	--	---	--	---	--

ONDATA N° 2

ginnasta
n°1
n°2
n°3

descrizione difficoltà

valore

	descrizione difficoltà	valore
n°1		
n°2		
n°3		

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà (MEDIA)

Val. max
Esec. + Comp.

totale

totale
penalità

punteggio
finale ondata
n° 2

	+	6,8	=		-		=	
--	---	------------	---	--	---	--	---	--

ONDATA N° 3

ginnasta
n°1
n°2
n°3

descrizione difficoltà

valore

	descrizione difficoltà	valore
n°1		
n°2		
n°3		

esecuzione (4,8)	
composizione (2,0)	

valore difficoltà (MEDIA)

Val. max
Esec. + Comp.

totale

totale
penalità

punteggio
finale ondata
n° 3

	+	6,8	=		-		=	
--	---	------------	---	--	---	--	---	--

VALORE DI PARTENZA

Ondate (1 + 2 + 3) : 3

bonus

0,10 + 0,10 x ondata

+

=

PUNTEGGIO TOTALE